



Il Ministro dell'Interno

Roma, 10 ottobre 2017

Luigi Manconi

Innanzitutto grazie per la tua missiva.

Quella "contrapposizione aspra" di cui parli non ha certo messo in discussione la stima e il rispetto che c'è fra noi. So bene come la pensi sulla vicenda dei migranti. Le posizioni che hai sostenuto le ho sempre prese molto sul serio, mi hanno fatto riflettere, anche se - per onestà - non mi hanno convinto. Ma questo è quel che succede fra persone che hanno opinioni diverse ma, per la stima che contraddistingue i loro rapporti, non rinunciano mai a confrontarsi e a dialogare.

Sulla questione *ius soli*, poi, che mi sollevi con la tua email, il confronto parte addirittura da un comune sentire. Come la penso, infatti, ho avuto modo di dirlo con grande chiarezza e non da oggi.

La legge è necessaria per tante ragioni, tra le quali l'utilità nella lotta al terrorismo.

E lo dico da Ministro dell'Interno!

Lo *ius soli* è uno strumento essenziale di integrazione. Stiamo parlando di persone nate in Italia e che qui hanno compiuto un ciclo scolastico. Se non riconosciamo loro la cittadinanza alle condizioni fissate dalla legge in discussione, rischiamo di allontanarle e di spingerle alla ricerca di un'identità diversa, con tutti i rischi che questo può comportare, come le vicende terroristiche che hanno drammaticamente colpito l'Europa ci insegnano.

Voglio dire, in sostanza, che riconoscendo lo *ius soli* (o per meglio dire, lo *ius culturae*) si costruisce una società più solida, meno debole.

Si tratta di questioni che vanno, dunque, ben oltre il recinto di una maggioranza di governo. Investono principi a cui ogni forza politica, ogni singolo parlamentare devono dare una risposta, con una chiara assunzione di responsabilità.

Con questo approccio dunque, a mio avviso, va affrontata la discussione al Senato con l'obiettivo dell'approvazione, puntando al più ampio coinvolgimento possibile, di una legge forte nei suoi valori ed utile nelle sue finalità.

Luigi Manconi

Luigi Manconi

Sen. Luigi Manconi  
Presidente della Commissione straordinaria  
per la tutela e la promozione dei diritti umani  
Senato della Repubblica  
Piazza Madama, 1  
00186 Roma